

Puglia. Approvato dalla giunta Vendola il Piano per la salute

Sì a dieci nuovi ospedali, altri 23 da riorganizzare

■ Dopo tre anni di mandato, la Giunta Vendola scopre le carte sul riassetto degli ospedali, dal 2002 al centro di polemiche che erano costate non pochi consensi al precedente Governo regionale pugliese. Il Piano per la salute appena varato mette "a rischio" 23 nosocomi minori: 11 (quelle con meno di 70 posti) dovranno es-

sere riconvertiti entro tre anni in strutture sanitarie più utili (per esempio, di tipo ambulatoriale o assistenziale), altri 12 saranno inseriti in una sorta di piano distrettuale che faranno le Asl, cui spetterà la decisione sulla loro sorte. È prevista anche la costruzione di 10 nuovi ospedali.

Marco Montrone ► pagina 11

PER LE DONNE



Nel Mezzogiorno
«bollino rosa»
per 14 strutture

di B. Giugliano ► pagina 11

Le eccellenze. La ricerca dell'Osservatorio Onda sui nosocomi che meglio assistono le pazienti

Presìdi su misura per le donne

Brunella Giugliano

■ Sono 14 al Sud Italia le strutture sanitarie premiate per l'attenzione alle esigenze femminili, sul totale di 96 centri "a misura di donna" censiti in tutta la penisola. Una commissione istituita dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (Onda), ha infatti analizzato e classificato le candidature degli "ospedali rosa", per realizzare una sorta di "guida della salute femminile" dedicata alle italiane che vogliono scegliere il centro più adatto alle loro esigenze. I requisiti richiesti sono stati l'attenzione al-

le malattie tipicamente femminili, i servizi dedicati alle donne ricoverate, la presenza femminile in posizioni dirigenziali e la produzione di pubblicazioni scientifiche sulle malattie femminili.

Dalla fotografia emerge che nel Mezzogiorno ci sono tre vere e proprie strutture di eccellenza che hanno ricevuto il massimo del punteggio e cioè tre bollini rosa. Si tratta dell'azienda ospedaliera Villa Sofia di Palermo, del Civico e Benfratelli sempre a Palermo e dell'ospedale universitario della Federico II di Napoli, che si sono distinti per la

presenza di donne ai vertici delle strutture e nel comitato etico e per progetti dedicati esclusivamente al "gentil sesso". Altre tre strutture, l'ospedale oncologico regionale a Rionero in Vulture (Potenza), il presidio ospedaliero Annunziata di Cosenza e la Casa di cura Candela di Palermo hanno ottenuto due bollini, mentre un solo bollino è stato attribuito a altri otto ospedali (quattro a Bari, uno a Messina, uno ad Avellino, uno a Cosenza ed uno a Capua-Caserta). «Sono molto soddisfatta - spiega Dorina Bianchi, membro della commissione Igie-

ne e sanità del Senato - che ad essere premiata da Onda sia l'azienda ospedaliera di Cosenza, dove lavoro come medico. L'iniziativa di Onda dimostra che i centri di eccellenza sanitaria delle donne e per le donne al Sud ci sono. Il problema è che si

I PARAMETRI

Oltre all'attenzione per le patologie tipicamente femminili valutati anche servizi dedicati e pubblicazioni scientifiche

tratta di isole di qualità disperse in un sistema che non le valorizza». Il bisogno di cure è un

occhio di riguardo alla salute femminile è spiegato dai numeri dei ricoveri. Sono infatti oltre 1,4 milioni le donne meridionali ricoverate ogni anno, a fronte di poco più di 1,2 milioni di uomini. E sono ben 68omila le cittadine del Sud che hanno bisogno di trattamenti in day hospital. Differenze che dipendono dalla popolazione, in maggioranza femminile, ma che testimoniano la necessità di porre ampia attenzione alla salute delle donne come principali utilizzatrici dei servizi sanitari. «Gli ospedali premiati - spiega Walter Ricciardi, ordinario di Igiene dell'Università Cattolica di Roma - sono quelli che accolgono e curano be-

ne la donna quando c'è la necessità di un ricovero. Esistono, però, importanti differenze regionali nell'appropriatezza delle cure: al Sud le donne vengono ricoverate più facilmente per patologie che dovrebbero essere trattate fuori dall'ospedale o in day hospital». Il bando per l'assegnazione dei nuovi bollini 2009 sarà sul sito Onda dal 16 novembre 2008 (il termine per le candidature è fissato al 31 marzo 2009). «Le strutture già censite - sostiene Francesca Merzagora, presidente di Onda - verranno seguite nel tempo dalla nostra commissione con visite sorteggiate».



www.ilsole24ore.com/bollinirosa

Online la mappa interattiva con gli ospedali premiati

Ricoveri in rosa

La situazione nelle regioni del Sud nel 2007

Regioni	Ricoveri ordinari	Degenza ...	Degenza in day hospital
Campania	466.519	6,08	225.867
Puglia	355.304	6,53	95.689
Basilicata	37.407	6,73	20.073
Calabria	157.684	6,82	62.032
Sicilia	395.107	6,06	280.959
Totale	1.412.021	6,44	684.620

Fonte: Ministero della Salute